



# UNIVERSITÀ DI PARMA

Cod. Rif. 2026cdr002

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATENEO, DI N. 1 CONTRATTO DI RICERCA A TEMPO DETERMINATO, DI DURATA PARI A 24 MESI, DAL TITOLO "OPEN STRATEGIC AUTONOMY E RICONFIGURAZIONE DELLE CATENE GLOBALI DEL VALORE NEL SETTORE DELLA DIFESA EUROPEA", GSD 13/ECON-04 – ECONOMIA APPLICATA, SSD ECON-04/A – ECONOMIA APPLICATA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI, NELL'AMBITO DELL' "INIZIATIVA DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI 6 CONTRATTI DI RICERCA EX. ART. 22 L. 240/2010" – CUP D93C25001320005**

## IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";*

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";*

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";*

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";*

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori adottata dal Consiglio Europeo in data 18.12.2023;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 e, in particolare, l'art. 178, lett. g), che rimanda, in ragione della complessità di alcune tematiche, l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 della L. n. 240/2020 a una o più sequenze contrattuali;

ATTESO che, in data 18 marzo 2025, è stato sottoscritto il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di Ricerca ex art. 22 Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO il vigente *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, emanato con D.R. n. 1851/2025, prot. 314523 del 07.11.2025, che abroga il precedente emanato, con D.R. n. 663/2025, prot. n. 97025 del 01.04.2025, in materia di contratti di ricerca;

RICHIAMATO, altresì, il *"Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi"*, emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 47 del 20.02. 2025, *"Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato"*, finalizzato al finanziamento di contratti di ricerca a ricercatori che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi, a cui l'Università di Parma ha partecipato presentando la propria manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che, in seguito alla pubblicazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) della nota, prot. n. 3866 del 21 marzo 2025, l'Università di Parma è risultata assegnataria di n. 4 (quattro) posizioni, per le quali si sono svolte, con esito positivo, le procedure di selezione per il conferimento, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30

dicembre 2010, n. 240, di rispettivi n. 4 (quattro) contratti di ricerca, di durata biennale, destinati alle seguenti strutture dipartimentali:

- Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;
- Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/31-07-2025/313 del 31.07.2025, con la quale è stata approvata l'“*Iniziativa di Ateneo per il finanziamento di 6 contratti di ricerca ex. art. 22 L. 240/2010*” ovvero una procedura interna competitiva finalizzata a finanziare n. 6 (sei) contratti di ricerca biennali da destinare a ciascuno dei 6 (sei) dipartimenti non risultati beneficiari del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025, tra i quali è annoverato anche il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali;

RICHIAMATO il D.R. n. 1760/2025, prot. n. 294765 del 21.10.2025, successivamente rettificato con D.R. n. 1812/2025, prot. n. 308652 del 30.10.2025, con cui tra l'altro, in esito alla procedura interna competitiva di cui sopra - che tiene conto delle valutazioni effettuate da apposita Commissione, sulla base della qualità, originalità e coerenza con la programmazione strategica dell'Ateneo, nonché delle proposte progettuali presentate - è stato approvato il finanziamento, pari a € 79.672,46 euro, per l'attivazione del seguente contratto di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali:

Docente	Comitato Area Docente Proponente	SSD	Titolo del progetto di ricerca
CAPONE GIANLUCA	13	ECON-04/A	Open Strategic Autonomy e riconfigurazione delle catene globali del valore nel settore della difesa europea.

RICHIAMATA la nota, prot. n. 309498 del 31.10.2025, ricevuta in copia conoscenza, con cui la U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Internazionale, afferente all'Area Ricerca e Valorizzazione, comunica al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, l'esito della procedura, allegando la scheda con i dettagli della posizione ammessa a finanziamento;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, relativa alla seduta del 17.12.2025, trasmessa nella medesima data con nota prot. n. 344128, con la quale è stata approvata - nell'ambito dell'“*Iniziativa di Ateneo per il finanziamento di 6 contratti di ricerca ex. art. 22 L. 240/2010*” - l'attivazione, ai sensi all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240 e del vigente Regolamento di Ateneo, di n. 1 contratto di ricerca di durata pari a 24 mesi, inquadrabile nel Gruppo Scientifico Disciplinare 13/ECON-04 – Economia Applicata, Settore Scientifico Disciplinare ECON-04/A – Economia Applicata, di cui il Prof. Gianluca CAPONE è Responsabile Scientifico;

PRESO ATTO che il costo complessivo derivante dall'attivazione del suddetto contratto di ricerca, pari a € 79.672,46 euro, graverà sul progetto contabile DD\_47\_2025\_COFIN\_SEA, e con riferimento al quale lo stesso Dipartimento ne ha attestato la copertura finanziaria;

RITENUTO opportuno procedere con l'indizione della procedura selettiva;

#### DECRETA

#### - ART. 1 -

#### INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una **procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, per il conferimento, nell'ambito dell'“*Iniziativa di Ateneo per il finanziamento di 6 contratti di ricerca ex. Art. 22 L. 240/2010*”, attivata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/31-07-2025/313 del 31.07.2025, di n. 1 contratto di ricerca, di durata pari a 24 mesi, ai sensi all'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo, come di seguito specificato:**

GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY GROUP
(ITA) 13/ECON-04 – Economia Applicata (ENG) 13/ECON-04 – Applied Economics



SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR
(ITA) ECON-04/A – Economia Applicata (ENG) ECON-04/A – Applied Economics
TITOLO PROGRAMMA DI RICERCA / TITLE OF RESEARCH PROGRAM
(ITA) Open Strategic Autonomy e riconfigurazione delle catene globali del valore nel settore della difesa europea (ENG) Open Strategic Autonomy and reconfiguration of global value chains in the European Defence sector
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA / DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROGRAM
<p>(ITA) La ricerca si propone di analizzare gli effetti economici delle politiche riconducibili al quadro della Open Strategic Autonomy nel settore della difesa (Libro Bianco sulla Difesa Europea – Readiness 2030). In una prima fase, con un approccio di tipo sectoral system, verranno esaminate le misure adottate a livello comunitario e nazionale nel periodo successivo al conflitto russo-ucraino. Il progetto, poi, si focalizzerà sulle strategie di riconfigurazione delle catene globali del valore intraprese dalle multinazionali europee del comparto in risposta a tali cambiamenti istituzionali, valutando gli effetti che queste trasformazioni esercitano sulle piccole imprese italiane coinvolte come subfornitrici. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi degli spillover spaziali generati dalla riallocazione delle attività produttive in specifiche regioni italiane e alla verifica di come il mutamento del regime di policy abbia contribuito a stimolare la creazione di rapporti di subfornitura con partner intraeuropei, in linea con le priorità strategiche promosse dall'Unione Europea per favorire una più intensa interazione tra imprese del continente.</p> <p>(ENG) The project aims at analyzing the economic effects of policies based on the Open Strategic Autonomy framework in the defense sector (White Paper for European Defence – Readiness 2030). In a first phase, the research will use a sectoral system approach to examine the measures adopted at the EU and national levels in the aftermath of the Russian-Ukrainian conflict. Then, the project will focus on the global value chains reconfiguration strategies undertaken by European multinationals in the sector in response to these institutional changes, assessing the effects these transformations have on small Italian companies involved as subcontractors. Particular attention will be paid to analyzing the spatial spillovers generated by the reallocation of production activities to specific Italian regions and examining how the change in the policy regime has contributed to stimulate the creation of subcontracting relationships with intra-European partners, in line with the strategic priorities promoted by the European Union to foster greater interaction between companies across the continent.</p>
RESPONSABILE DELLA RICERCA / RESEARCH MANAGER
Prof. Gianluca Capone
DURATA DEL CONTRATTO / DURATION OF THE CONTRACT
(ITA) 24 mesi / (ENG) 24 months
LORDO DIPENDENTE ANNUO / GROSS ANNUAL RECEIVING
28.456,48 €
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ / LOCATION OF THE ACTIVITIES
(ITA) Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali – Università di Parma (ENG) Department of Economics and Management – University of Parma
ATTIVITÀ DI RICERCA OGGETTO DEL CONTRATTO / RESEARCH ACTIVITIES COVERED BY THE CONTRACT



<p><b>(ITA)</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Rassegna della letteratura scientifica sul settore della difesa europea e sui processi di riconfigurazione delle catene globali del valore nel settore;</li><li>2. Definizione del sistema settoriale della difesa europea;</li><li>3. Preparazione di un database di imprese del settore difesa in Italia;</li><li>4. Stima dell'impatto dei cambiamenti istituzionali a livello europeo sui processi di riconfigurazione delle imprese multinazionali e delle piccole imprese subfornitrici.</li></ol> <p><b>(ENG)</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Review of the academic literature on the European defence sector and on the global value chain reconfiguration processes within this sector;</li><li>2. Definition of the sectoral system of the European defence sector;</li><li>3. Preparation of a firm-level database on the Italian defence sector;</li><li>4. Estimation of the impact of the European institutional changes on the reconfiguration process of multinational enterprises and small subcontracting firms.</li></ol>
<p><b>PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO / PROFESSIONAL PROFILE REQUIRED</b></p>
<p><b>(ITA)</b> Esperienza nell'analisi quantitativa di big data a livello di impresa e a livello regionale, con un focus preferenziale su piccole imprese e imprese multinazionali operanti nel settore manifatturiero. Solida conoscenza delle tematiche connesse alle Catene Globali del Valore e all'economia regionale, in particolare su tematiche legate alle economie di agglomerazione. Competenza nell'utilizzo di software per l'analisi statistica e spaziale, nonché di strumenti per la mappatura e visualizzazione di dati georeferenziati. Conoscenza delle principali dinamiche del settore della difesa a livello globale ed europeo.</p> <p><b>(ENG)</b> Experience in quantitative analysis of big data at the enterprise and regional levels, with a focus on small businesses and multinationals operating in the manufacturing sector. Strong knowledge of Global Value Chains and regional economics, particularly agglomeration economies. Proficient in statistical and spatial analysis software, as well as mapping and visualization tools for georeferenced data. Knowledge of the key dynamics of the defense sector at the global and European levels.</p>
<p><b>CONOSCENZE LINGUISTICHE RICHIESTE / LANGUAGE SKILLS REQUIRED</b></p>
<p><b>(ITA)</b> Lingua INGLESE corrispondente al Livello C1 QCER In aggiunta, per candidati stranieri: adeguata conoscenza della lingua ITALIANA</p> <p><b>(ENG)</b> English Language corresponding to the Level C1 QCER In addition, for foreign candidates: adequate knowledge of the ITALIAN language</p>
<p><b>ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA PARTE DEI CANDIDATI / INSTRUCTIONS FOR THE SUBMISSION OF THE PROJECT PROPOSAL BY CANDIDATES</b></p>
<p><b>(ITA)</b> La proposta progettuale deve essere redatta in lingua inglese e avere una lunghezza compresa tra 1500 e 2000 parole, escluse le citazioni bibliografiche. Oltre a delineare sinteticamente il contesto scientifico, la letteratura di riferimento e la metodologia prevista, il testo dovrà illustrare in modo chiaro il collegamento tra la proposta e gli obiettivi generali del contratto di ricerca, evidenziando inoltre come essa si inserisca nel percorso di ricerca già intrapreso dal/la candidato/a durante il dottorato e/o nelle attività di ricerca successive al dottorato.</p> <p><b>(ENG)</b> The research proposal must be written in English and should be between 1500 and 2000 words in length, excluding bibliographic references. The proposal should outline the scientific context, relevant literature, and proposed methodology, and should highlight how the project aligns with the general objectives of the research project and how it builds upon the candidate's previous research activities carried out during the PhD and/or in the subsequent period.</p>
<p><b>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI e/o BREVETTI PRESENTABILI / MAXIMUM NUMBER OF PUBLICATIONS and/or PATENTS THAT CAN BE SUBMITTED</b></p>
<p><b>(ITA)</b> 5 (cinque) / <b>(ENG)</b> 5 (five)</p>



CODICE UNICO PROGETTO (CUP)/ UNIQUE PROJECT CODE (CUP)	
D93C25001320005	
IMPORTO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO DI RICERCA / TOTAL AMOUNT OF THE RESEARCH CONTRACT	
€ 79.672,46	
FONTI DI FINANZIAMENTO / SOURCES OF FUNDING	
Università di Parma – Procedura Competitiva CDA/31-07-2025/313	
PROGETTO/I SU CUI IMPUTARE IL COSTO DEL CONTRATTO DI RICERCA / PROJECT(S) TO WHICH THE COST OF THE RESEARCH CONTRACT IS TO BE CHARGED	
<b>PROGETTO CONTABILE</b>	<b>IMPORTO</b>
DD_47_2025_COFIN_SEA	€ 79.672,46

## - ART. 2 -

### REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati e le candidate, anche cittadini/e di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, si trovano in una delle seguenti **condizioni ALTERNATIVE**:

Requisiti per l'ammissione alla procedura oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice	
<b>Condizione A</b> (n. 2 requisiti da possedere)	<b>1) titolo di dottore di ricerca <u>conseguito in Italia</u></b> in uno dei seguenti ambiti: Economia, Management, Statistica, Scienze Politiche <b>2) aver maturato almeno 3 (tre) mesi di formazione e ricerca presso un'istituzione estera</b>
<b>Condizione B</b> (n. 1 requisito da possedere)	<b>1) titolo di dottore di ricerca <u>conseguito all'estero</u></b> in uno dei seguenti ambiti: Economia, Management, Statistica, Scienze Politiche
<b>Condizione C</b> (n. 2 requisiti da possedere)	<b>1) iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, <u>in Italia</u></b> , in uno dei seguenti ambiti: Economia, Management, Statistica, Scienze Politiche <b>purché il conseguimento del titolo avvenga entro 6 (sei) mesi dalla pubblicazione del presente bando di selezione</b> <b>2) aver già maturato o aver in programma almeno 3 (tre) mesi di formazione e ricerca presso un'istituzione estera</b>
<b>Condizione D</b> (n. 1 requisito da possedere)	<b>1) iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, <u>all'estero</u></b> , in uno dei seguenti ambiti: Economia, Management, Statistica, Scienze Politiche <b>purché il conseguimento del titolo e il relativo riconoscimento in Italia avvengano entro 6 (sei) mesi dalla pubblicazione del presente bando di selezione</b>

Il candidato o la candidata, in possesso di **titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero**, può partecipare alla selezione optando per una delle seguenti alternative:



- a) allegando, se già posseduto, copia del provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza), con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo a tantum al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili, rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 o, successivamente al 1° marzo 2022, da un Ateneo italiano o da altra Istituzione di formazione superiore italiana ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs n. 165/2001<sup>1</sup>;
- b) impegnandosi ad attivare - nel caso in cui fosse dichiarato/a vincitore o vincitrice della procedura selettiva ed entro 15 giorni, a pena di decadenza, dalla pubblicazione della graduatoria finale - la procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) del titolo di dottorato estero, ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs n. 165/2001,<sup>2</sup> inviando apposita istanza ad un Ateneo italiano o ad altra Istituzione di formazione superiore italiana;
- c) impegnandosi ad attivare - nel caso in cui fosse dichiarato/a vincitore o vincitrice della procedura selettiva ed entro 15 giorni, a pena di decadenza, dalla pubblicazione della graduatoria finale - la procedura di riconoscimento non accademico (ex equivalenza) del titolo di dottorato estero, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001,<sup>3</sup> inviando apposita istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Nelle ipotesi di cui alle lettere b) e c), il/la candidato/a dovrà dare prova dell'avvenuta attivazione, nei termini suindicati, inviando la relativa documentazione all'indirizzo e-mail [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it). La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero deve, in ogni caso, essere prodotta all'Amministrazione, ai fini dell'assunzione.

Invece, nel caso in cui il **titolo di dottore di ricerca sia in corso di acquisizione, in Italia o all'estero**, la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura. A tal fine, deve essere dichiarata la data prevista del conseguimento del titolo e devono essere allegati:

- il certificato di iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca e l'elenco degli esami sostenuti, in lingua italiana o inglese (Transcript of Records);
- qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta.

**Non possono partecipare** alla selezione coloro che:

- appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);

<sup>1</sup> Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>

<sup>2</sup> come sopra

<sup>3</sup> Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento finalizzata (ex equivalenza) consultare:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>  
<https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>

La domanda va presentata su apposito modulo, allegando i documenti richiesti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento) e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Il provvedimento di riconoscimento finalizzato (ex equivalenza) verrà rilasciato solo per la partecipazione a questa procedura concorsuale, per cui deve essere nuovamente richiesto e il provvedimento nuovamente rimesso, ogni volta che si voglia partecipare a un concorso. Ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dalla L. 69/2025, il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca. Si precisa che il termine per concludere il procedimento di rilascio del provvedimento di riconoscimento del titolo straniero da parte del Dipartimento della funzione pubblica su parere del Ministero, è di 150 giorni dall'istanza e si sospende nel caso in cui sia necessario integrare la documentazione. Il provvedimento dovrà in ogni caso essere prodotto all'Amministrazione prima della presa di servizio.



- hanno usufruito di contratti di ricerca cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 (cinque) anni, anche non continuativi (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);
- sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);
- hanno un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- hanno condanne penali (in Italia e all'estero) anche non definitive e procedimenti penali in corso; è onere del candidato indicarli espressamente nella domanda di partecipazione. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato.

**I candidati e le candidate sono ammessi alla selezione con riserva.** L'esclusione dalla procedura di selezione per mancanza dei requisiti o per dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che risultino non veritiere può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato Decreto del Rettore. L'esclusione verrà notificata direttamente all'interessato all'interessato/interessata.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e riguardo al trattamento durante la collaborazione.

### - ART. 3 -

#### DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2026cdr002>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le [Linee guida](#) per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

**La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del 15° (quindicesimo) giorno,**



**decorrente dal giorno successivo a quello dell'affissione del presente decreto all'albo ufficiale d'Ateneo.** Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2026cdr002**.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.**

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

**Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.**

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a [protocollo@unipr.it](mailto:protocollo@unipr.it) o [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it) unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it)

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.**

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it)



- e) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) se cittadina/o italiana/o straniero/a, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione indicati all'articolo 2;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3
- j) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stata riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
- k) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento o Centro che ha proposto l'attivazione del contratto, o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- m) di non aver usufruito di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 (cinque) anni, anche non continuativi (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);
- n) di non essere stato titolare di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);
- o) che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
- p) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità;
- q) di essere consapevole che il conferimento del contratto potrà avvenire soltanto se in possesso del titolo di dottore di ricerca e, se conseguito all'estero, del provvedimento di riconoscimento legale in Italia dello stesso.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto per:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.



Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I candidati e le candidate portatori/trici di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio, in relazione al proprio handicap, da documentarsi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o della candidata o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa

## - ART. 4 -

### ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

- un **progetto di ricerca che si sviluppi nell'ambito del programma di ricerca** descritto all'articolo 1, redatto secondo le specifiche indicate;
- l'**elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni e/o brevetti** che il candidato ritiene sottoporre alla valutazione (nel numero massimo previsto);
- le **pubblicazioni e/o brevetti**, purché attinenti all'attività di ricerca, nel numero massimo previsto e con le caratteristiche riportate di seguito;
- il **curriculum vitae**, avente valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000<sup>4</sup>, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita e articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
- copia di un **documento di identità** in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.
- ogni **altra documentazione** richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni.

Le pubblicazioni e/o brevetti contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come le pubblicazioni e/o brevetti allegati, ma non comprese nei rispettivi elenchi, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice; in ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili.

Tutti i brevetti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come tutte le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine. Non verranno prese/i in considerazione pubblicazioni e/o brevetti inviati oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o in numero superiore al massimo consentito.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione italiana.

<sup>4</sup> In tal caso, il curriculum vitae dovrà riportare la seguente dicitura: "Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità."



## - ART. 5 -

### COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, costituita a norma dell'art. 56 del vigente "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010", è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

## - ART. 6 -

### MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione si attua mediante **valutazione comparativa dei candidati** ed è volta a valutare:

- l'aderenza del progetto di ricerca presentato al programma di ricerca oggetto della selezione;
- il possesso di un *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione è integrata dallo svolgimento di un **colloquio**, in seduta pubblica, volto ad accertare l'attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione del progetto di ricerca presentato, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Per la valutazione di ciascun/na candidato/a, la Commissione giudicatrice ha a disposizione un **massimo di 100 punti**, ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di Valutazione	Punteggio massimo attribuibile
a) attinenza, innovatività, qualità e metodologia del progetto di ricerca proposto dal candidato, con riguardo al programma di ricerca oggetto della selezione	30 punti
b) qualità e attinenza delle pubblicazioni e/o brevetti e/o di altri prodotti documentabili della ricerca con i contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione	10 punti
c) attinenza e rilevanza delle documentate attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze professionali debitamente attestata, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione	20 punti
d) colloquio volto ad accertare l'attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione del progetto di ricerca presentato, nonché la conoscenza della lingua inglese	40 punti

La Commissione giudicatrice, prima dell'esame delle candidature, declina analiticamente i suddetti criteri di valutazione, resi noti sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca>, nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché le modalità di valutazione degli stessi al fine di assegnare i relativi punteggi.

**Al colloquio sono ammessi i candidati e le candidate che hanno ottenuto nella valutazione dei criteri indicati alle lettere a) e b) e c) un punteggio di almeno 30 (trenta) punti.**

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, unitamente al punteggio ottenuto dagli stessi nella valutazione dei criteri di cui alle lettere a), b) e c), sarà reso noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo (link: <https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca>), con valore di notifica a tutti gli interessati, il giorno **30 GENNAIO 2026**.

Il colloquio si svolgerà secondo il seguente **calendario**:

Data e orario	Modalità di svolgimento	Link piattaforma
---------------	-------------------------	------------------



<b>6 FEBBRAIO 2026</b> <b>ore 11:30</b>	<b>Telematica (*)</b>	La piattaforma utilizzata e il link per il collegamento saranno resi noti nell'avviso oggetto di pubblicazione in data 30 GENNAIO 2026.
--	-----------------------	---

(\*) La forma pubblica che contraddistingue il colloquio sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere al momento del suo svolgimento, collegandosi al link della videoconferenza.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato o candidata è tenuto/a, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo idoneo documento di riconoscimento. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

**Il mancato collegamento in modalità telematica sarà considerato come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.**

La Commissione, una volta conclusa la valutazione, per ciascun/a candidato o candidata, sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), redige una graduatoria di merito in ordine decrescente e individua il vincitore della selezione. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La selezione si intende superata con un **punteggio complessivo minimo di 70 (settanta) punti su 100 (cento) complessivi**.

Il contratto è stipulato con il candidato o la candidata che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore, secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato o la candidata di età anagrafica più giovane.

## - ART. 7 -

### APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line*, sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca>, che dichiarerà il/la vincitore/vincitrice sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito resta in vigore 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di approvazione degli atti, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di attivazione del contratto di ricerca. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Il contratto di ricerca può essere conferito a ulteriore candidato che sia risultato idoneo, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, nei seguenti casi:

- rinuncia all'assunzione formalizzata dal vincitore/dalla vincitrice;
- decadenza del vincitore/della vincitrice dal diritto all'assunzione per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Università o per altri motivi previsti per legge;
- mancata presa di servizio del vincitore/vincitrice;
- risoluzione anticipata del contratto individuale stipulato con il vincitore/la vincitrice.

Nell'arco temporale di validità della graduatoria, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento del medesimo programma di ricerca, il Consiglio di Dipartimento può proporre al Rettore il conferimento di ulteriori contratti di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

## - ART. 8 -

### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO e ASSUNZIONE IN SERVIZIO



Il Contratto di Ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata biennale, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscrivere nel termine fissato dall'Amministrazione.

I vincitori in possesso di titolo di dottorato conseguito all'estero potranno stipulare il contratto di ricerca solo previo riconoscimento legale dello stesso in Italia, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, pena la decadenza dal diritto al conferimento del contratto di ricerca.

Il dottorando dichiarato vincitore o la dottoranda dichiarata vincitrice della selezione potrà stipulare il contratto di ricerca solo dopo aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca e:

- se conseguito all'estero, solo previo riconoscimento in Italia, secondo la procedura di cui all'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs. 165/2001
- se conseguito in Italia, solo previa attestazione dello svolgimento del periodo di formazione e ricerca presso un'istituzione estera durante il dottorato

entro 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione della presente selezione, pena la decadenza dal diritto al conferimento del contratto di ricerca e l'eliminazione dalla graduatoria.

Il/la cittadino/a Extra UE, per l'assunzione in servizio, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto, invita l'interessato o l'interessata a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione.

In ogni caso, decadono dal diritto al conferimento del contratto di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarlo o non provvedano alla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato, in nessun caso, può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La titolarità di contratti di ricerca non dà alcun diritto in ordine all'accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

## - ART. 9 -

### RAPPORTO DI LAVORO

Il contrattista svolge esclusivamente le attività di ricerca scientifiche previste dal contratto, nell'ambito del programma di ricerca e articola la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile della Ricerca.

Il contrattista è tenuto a:

- presentare, con periodicità di norma annuale e, comunque, al termine del rapporto, al Consiglio del Dipartimento di afferenza, una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vista dal Responsabile della Ricerca;
- uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in campo sanitario, vigenti presso l'Università ed è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- a osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico di Ateneo, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Università. La violazione da parte del contrattista di tali obblighi costituisce illecito disciplinare.

Lo svolgimento di incarichi esterni all'Ateneo può essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile della Ricerca, in ordine con la compatibilità dell'espletamento delle attività e previa valutazione circa l'assenza di conflitti di interesse.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, la normativa in materia di tutela della maternità e paternità, nonché le disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili.

**- ART. 10 -****INCOMPATIBILITÀ**

Il contratto di ricerca non è compatibile con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca, di assegno di ricerca, di incarico post-doc conferito ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di incarico di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché di contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio o di ricerca, a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Il contratto di ricerca è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università di Parma.

**- ART. 11 -****TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO**

Al titolare del contratto di ricerca è corrisposto il trattamento economico annuo lordo indicato all'articolo 1, determinato in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. L'importo, che si intende al netto degli oneri a carico dell'Ateneo erogante, è attribuito al titolare dell'incarico in rate mensili di pari importo.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale e assicurativo, previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e alla responsabilità civile.

**- ART. 12 -****RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

<b>Amministrazione competente</b>	Università di Parma
<b>Oggetto del procedimento</b>	Procedura selettiva per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo
<b>Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento</b>	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.unipr.it">protocollo@pec.unipr.it</a> Avv. Anna Maria Perta
<b>Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.</b>	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: <a href="https://www.unipr.it/node/12548">https://www.unipr.it/node/12548</a> )

**- ART. 13 -****TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**





I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

## - ART. 14 -

### NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al *Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010*, citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti del vincitore o della vincitrice ed eventualmente dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

## - ART. 15 -

### INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 - Indirizzo e-mail: [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it)

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA -Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione sul sito del MUR – Unione Europea, all'indirizzo <https://bandi.mur.gov.it/> ;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca>.

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	